



Comune di Siena
DIREZIONE URBANISTICA

ATTO DIRIGENZIALE N° 2052 del 09/08/2022

OGGETTO: OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO OPERATIVO “ART. 128 BIS - INTERVENTO DIRETTO FRA VIA NINO BIXIO E VIA DON MINZONI - EX TELECOM - (ID02.03)” DELLE N.T.A, AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 DELLA LR 65/2014

TIPO ATTO: Determina Generica

Il Dirigente

Premesso:

- che il Comune di Siena è dotato di Piano Strutturale aggiornato con variante urbanistica approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021;
- che Il Comune di Siena è altresì dotato di Piano Operativo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021;
- che con il Piano Operativo è stato individuato il perimetro del territorio urbanizzato, ai sensi dell'art.4 della L.R.T. 65/2014;
- che la Regione Toscana con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 22.03.2015 ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), pubblicato sul BURT n.28 del 20.05.2015;
- che ai sensi dell'art.21, comma1, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale regionale, con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) occorre dare avvio alla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico.

Considerato:

- che con nota inoltrata il 20.07.2021 a mezzo PEC, la società FAMP S.r.l., con sede in Agliana (PT), ha richiesto la variante al Piano Operativo adottato relativa all'area dismessa ex Telecom posta fra via Nino Bixio e via Don Minzoni, per poter realizzare un poliambulatorio medico;
- che con nota inoltrata il 11.02.2022, a mezzo PEC (Prot. 11562/2022), il richiedente ha reiterato la richiesta della variante urbanistica a seguito della vigenza del P.O..

Preso atto:

- che la Giunta Comunale nella seduta del 10/03/2022 si è espressa favorevolmente alla formazione della variante semplificata in oggetto.

Richiamato:

- il decreto n. 24 del 30/04/2022 a firma del Sindaco di conferimento di incarichi dirigenziali;

Dato atto:

- che l'area oggetto di variante ricade all'interno del perimetro del territorio urbanizzato così come individuato negli elaborati del Piano Operativo ai sensi dell'art. 4 della L.R.T. 65/2014, pertanto la stessa è riconducibile alla tipologia delle varianti semplificate di cui all'art. 30 della citata legge regionale;

- che la variante semplificata dovrà essere sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.lgs 152/2006 e della L.R.T. 10/2010 e per tale motivazione è stato allegato alla documentazione della variante il Documento Preliminare di Valutazione Ambientale e Strategica;
- che nel rispetto dell'art. 36 della LRT 65/2014 e del Regolamento 4R/2017 art.15, la Variante semplificata è soggetta a forme di informazione e partecipazione individuate dal Comune e coordinate con l'attività di partecipazione di cui alla LRT 10/2010;
- che l'Autorità Competente in materia di VAS, per le varianti urbanistiche di questo Comune, è *Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS e VI*;
- che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Ing. Paolo Giuliani, Dirigente della Direzione Urbanistica;
- che il Garante dell'Informazione e Partecipazione è il Dott. Gianluca Pocci, Dirigente della Direzione Turismo Comunicazione e Commercio.

Atteso:

- che ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010, occorre dare avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per i contenuti della variante semplificata in oggetto;
- che con la presente si chiede, all'Autorità Competente in materia di VAS, di condividere gli enti territoriali interessati (art. 19 della L.R.T. 10/2010) ed i soggetti competenti in materia ambientale (art. 20 della L.R.T. 10/2010), proposti di seguito:
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
 - Regione Toscana;
 - Regione Toscana, Genio Civile di Siena;
 - Amministrazione Provinciale di Siena;
 - ARPAT;
 - Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n.6 Ombrone (ex Consorzio ATO 6 Ombrone);
 - Azienda U.S.L. Toscana Sud Est;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
 - Consorzio Bonifica 6 Toscana sud;
 - ATO Rifiuti Toscana sud.

- Comune di Sovicille;
- Comune di Asciano;
- Comune di Monteriggioni;
- Comune di Monteroni d'Arbia;
- Comune di Castelnuovo Berardenga.

In tale fase, si propone inoltre di invitare a fornire pareri e contributi i seguenti fornitori di servizi:

- ENEL Distribuzione S.p.a.;
- Terna S.p.a.;
- Consorzio Terrecablate;
- Centria s.r.l. / Estra s.p.a.;
- Telecom Italia;
- Acquedotto del Fiora S.p.a.;
- Sei Toscana S.r.l.;
- Siena Parcheggio S.p.a.;
- Snam Rete Gas.

Considerato:

- che, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 10/2010, la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS deve concludersi entro novanta giorni dalla trasmissione del documento preliminare all'Autorità Competente.
- che ai sensi del comma 4 dell'art. 22 della legge regionale 10/2010 è possibile concordare, fra l'autorità competente e il proponente, un termine inferiore a novanta giorni per la conclusione della procedura di verifica;

Ritenuto per quanto sopra di:

- proporre all'Autorità Competente, visti e considerati i contenuti della variante urbanistica, la riduzione dei tempi per l'espressione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a **giorni quarantacinque**, convocando eventualmente una apposita conferenza dei servizi per agevolare l'espressione dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale;

- dare avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010, per la variante semplificata di cui trattasi, sulla scorta del Documento Preliminare predisposto dalla società proponente;

Visto il Decreto legislativo n.152/2006;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 65/2014;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 10/2010;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale regionale, con valenza di Piano paesaggistico (PIT/PPR);

DETERMINA

1. di prendere atto dei contenuti del Documento Preliminare di VAS predisposto dal proponente;
2. di dare atto che il Documento Preliminare di VAS è integrato con il Documento di Variante predisposto da questa Direzione e dal Documento di verifica per l'adeguamento al PIT/PPR;
3. di disporre la trasmissione per via telematica del presente atto, completo del Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, del Documento di variante e del Documento di verifica per l'adeguamento al PIT/PPR, all'Autorità Competente in materia di VAS, individuata per il Comune di Siena nel *Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS e VI*, al fine di dare avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per la variante semplificata in oggetto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 e dell'art. 22 della L.R.T. 10/2010;
4. di trasmettere tutta la documentazione di cui al punto precedente alla Regione Toscana e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo al fine dell'adeguamento della variante in oggetto al PIT/PPR;
5. di predisporre la pubblicazione nel sito web comunale del il presente atto con il Documento Preliminare di VAS e il documento di variante, in ottemperanza dell'art. 39 del D.lgs 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 22, comma 5 della LRT 10/2010.

Il Dirigente

Ing. Paolo Giuliani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico

*D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e d. lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme
collegate*